

VERBALE DI ACCORDO SINDACALE

Cassa Integrazione Guadagni in deroga per emergenza nazionale Covid-19

In data ²⁵..... agosto 2020

ICCAB S.R.L. a Socio Unico, P.IVA/C.F. 00432980480, con sede legale in Sesto Fiorentino (FI), Via Provinciale Lucchese 61-63, matricola INPS 3008735758, CCNL applicato COMMERCIO CONFCOMMERCIO, di oltre 50 dipendenti, in persona del legale rappresentante signor Saverio Panerai;

e

FILCAMS CIGL in persona di Federico Antonelli

FISASCAT CISL in persona di Stefania Chicca

UILTUCS UIL in persona di Marco Marroni



Premesso che

L'azienda ICCAB SRL è una società che si occupa di commercio all'ingrosso e al minuto, anche in modalità e-commerce di articoli di abbigliamento e accessori, in particolare a Marchio Marina Militare essendone Licenziatario Ufficiale, operante su più Regioni in ambito nazionale, che a seguito dell'emergenza sanitaria ha dovuto prima chiudere tutte le 56 unità di vendita al pubblico con decorrenza 12.03.2020 e di lì a poco sospendere tutta l'attività, e non potendo fruire delle tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario in costanza di rapporto di lavoro ha richiesto e attenuto l'accesso alla Cassa Integrazione guadagni in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. 18/2020 e del DI 24.03.2020 per il proprio personale a fronte della sospensione/riduzione dell'attività lavorativa dovuta all'emergenza sanitaria in corso dal 12 marzo al 13 maggio compresi.

La società non potendo fruire delle tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario in costanza di rapporto di lavoro ha comunicato di voler procedere alla richiesta di un secondo periodo di Cassa Integrazione guadagni in deroga ai sensi delle disposizioni sopra citate e successive modifiche per parte del proprio personale e quattro delle proprie unità produttive a fronte della sospensione/riduzione dell'attività lavorativa dovuta all'emergenza sanitaria in corso.

L'azienda infatti si trova a dover affrontare nell'ambito del settore aeroportuale ove opera con complessive 12 unità produttive un'importante situazione emergenziale di crisi imputabile all'attuale situazione sanitaria ed alle misure di contenimento adottate per contrastare la diffusione del COVID-19 (CORONAVIRUS), che hanno determinato la temporanea chiusura dell'attività, oltre ad un drammatico calo di fatturato e l'impossibilità di riaprire tutte le unità produttive in questione.

Tutto ciò premesso le parti concordano quanto segue

Le predette conseguenze economiche negative rendono indifferibile la riduzione/la sospensione temporanea dell'attività lavorativa per un numero massimo di 16 lavoratori per un periodo decorrente dal 06.07.2020 per la durata massima di 4 settimane per 3 unità produttive situate in zona gialle, e dal 06.07.2020 per la durata massima di 5 settimana per una quarta unità produttiva.

 La sospensione a zero ore/riduzione oraria potrà essere ulteriormente prorogata in base a specifici provvedimenti che verranno emanati.



Gli importi spettanti ai dipendenti a titolo di trattamento di cassa integrazione in deroga saranno liquidati direttamente a cura dell' Inps come previsto dall' art.22, comma 6, D.L. 18/2020. Vista la temporanea situazione di difficoltà che tale situazione genererà anche per i dipendenti, è disponibile ad offrire come nella precedente occasione la possibilità di richiedere in via eccezionale l' anticipo del TFR entro il limite percentuale dell'assegno straordinario, ovvero l'anticipo dei ratei già maturati a titolo di tredicesima mensilità, a scelta dei lavoratori.

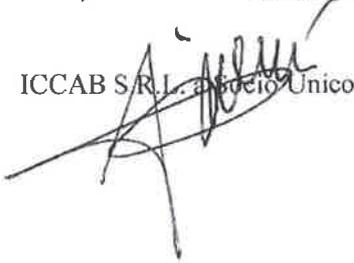
Ove se ne ravvisi l'esigenza le parti si confronteranno nuovamente entro il termine della cigd per valutare ulteriori misure che si rendessero necessarie per affrontare l'emergenza sanitaria, ma sin d'ora l'azienda si impegna a rispettare il Protocollo di Sicurezza sanitaria del 14.03.2020 così come sottoscritto tra Governo e Parti sociali, e si sta già attrezzando in merito.

L'Azienda si impegna ad espletare, su istanza del lavoratore, tutte le pratiche necessarie e legittime per l'attivazione dell'anticipo banche, se previsto, secondo quanto previsto dalla Convenzione in tema di anticipazione sociale in favore dei lavoratori destinatari dei trattamenti di integrazione del reddito di cui agli artt. da 19 a 22 del DL 18/2020, sottoscritta dal Ministero del Lavoro e dalle Parti sociali e Istituti Bancari in data 30/03/2020.

La società per le/i lavoratrici/lavoratori iscritte/i alle organizzazioni sindacali eventualmente presenti in azienda, si impegna ad indicare nel modello SR41 che presenterà all' INPS al fine dell'accoglimento della domanda, i Codici distintivi ivi specificati delle Sigle Sindacali riferiti alla relativa Categoria alla quale la/il lavoratrice/lavoratore aderisce, al fine di dare continuità associativa. Per la Filcams Cgil indicare 0106, per la Fisascat indicare 0211, per la Uiltucs indicare 0306.

Letto, confermato e sottoscritto

ICCAB S.R.L. a socio Unico



FILCAMS CGIL



FISASCAT CISL



UILTUCS UIL

